

I big del mondo si sono consolati con le bellezze mozzafiato di Taormina, visto che il G7 ha dato ben pochi risultati, confermando tutte le previste difficoltà dell'era Trump. Il terrore islamista ha colpito ancora una volta l'Europa, alzando il tiro contro i giovanissimi, in un'escalation folle e crudele. A Roma si tratta sulla legge elettorale e si vede avvicinarsi l'ipotesi di elezioni in autunno che provocherebbero la fine anticipata anche della legislatura regionale. [Editoriale "Novità7giorniPD": Non diamo la colpa al caffè](#)

1 – Consumo di suolo: uno stop molto virtuale

Dopo 30 mesi di moratoria e di fronte alle pressioni di comuni, la regione ha dovuto modificare la legge 31 del 2014 sul consumo di suolo. In realtà i 30 mesi di blocco dei PGT avrebbero dovuto portare a scelte definitive e chiare in merito alla riduzione delle aree edificabili in Lombardia. Così non è stato, anche perché la maggioranza di Maroni ha idee molto diverse al suo interno su questo tema. La legge approvata dal Consiglio restituisce ai comuni la possibilità di pianificare il proprio territorio e affida il controllo del consumo di suolo a un "saldo zero" che apre la possibilità di occupare nuovi terreni restituendone altri. Teoricamente uno stop al consumo, in pratica una cambiale in bianco ai comuni. In questi anni ci ha pensato la crisi del mercato edilizio a frenare la cementificazione, ora speriamo nella sensibilità degli amministratori locali. Avrei preferito una Lombardia più coraggiosa. [Una sintesi delle modifiche approvate](#) e [qualche mia considerazione](#)

2 – Lo sport in carcere a Monza

Su iniziativa del CSI, il carcere di Monza ha un nuovo spazio per lo sport all'aperto. Una delle aree di passaggio è stata trasformata in un playground per basket, volley e calcetto. Un piccolo investimento per un grande valore, quello dello sport in carcere. Per chi è recluso poter praticare un'attività sportiva è una fondamentale occasione di socializzazione e di recupero del valore delle regole. Il CSI iscriverà nuove squadre del carcere ai propri tornei, dopo l'ottima prestazione della squadra dei detenuti nei tornei di calcio di questa stagione. Nella casa circondariale di Monza rimangono due grossi problemi per lo sport: l'inagibilità della palestra e le pessime condizioni del campo di calcio a 7. [La cronaca della festa in carcere e una sfida per il territorio](#)

3 – Quanta ipocrisia sul referendum!

Il referendum per l'autonomia come soluzione di tutti i mali lombardi. Ormai Maroni e i suoi assessori non sanno parlare d'altro. Ho già detto a più riprese dell'inutilità della consultazione, utile forse solo per dare un segnale politico a fronte di una sempre minore autorevolezza di Maroni. Sul Corriere, nei giorni scorsi, lo ha ribadito anche Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, ormai convinto dell'inutilità del referendum dopo qualche entusiasmo di troppo di qualche mese fa. Da parte mia, quando martedì ho sentito l'assessore alla cultura Cappellini affermare che grazie al referendum arriveranno i fondi per la cultura che questa giunta ha drasticamente tagliato, non ho resistito e ho preso la parola per mettere il puntino sulla "i" di imbroglione. [Il mio intervento in aula sul referendum](#)

4 – Migranti: la regione minaccia il Parco Nord

Non ci volevo credere. Quando ho visto la notizia della lettera che l'assessore all'ambiente Terzi ha inviato al presidente del Parco Nord Roberto Cornelli pensavo fosse uno scherzo. Purtroppo non lo era. L'assessore Terzi scrive nero su bianco che la regione riconsidererà il proprio impegno economico a sostegno del Parco Nord Milano in virtù della partecipazione ufficiale del suo presidente Cornelli alla marcia del 20 maggio a Milano. Come definirla se non un'intimidazione? E che cosa c'entra tutto questo con la gestione del parco? Ha forse Cornelli messo a rischio l'area verde con questa sua partecipazione? L'iniziativa dell'assessore si commenta da sola e dice molto riguardo all'occupazione e all'uso improprio delle istituzioni messo in atto dalla giunta Maroni. [La protesta del capogruppo PD Enrico Brambilla](#)

5 – Le scelte di papa Francesco

Il cardinal Gualtiero Bassetti nuovo presidente della Conferenza Episcopale Italiana e monsignor Angelo De Donatis nuovo vicario di Roma. Queste le scelte di papa Francesco per due ruoli chiave della chiesa italiana. Si conferma lo stile del papa, propenso a valorizzare l'attenzione ai territori e la capacità di mettersi dalla parte di ogni fragilità. Si potrebbero definire scelte periferiche, ovvero attente alle periferie di una chiesa per troppi anni propensa a frequentare più i palazzi che le strade. Un augurio di buon lavoro ai due pastori e una preghiera perché sappiano ben interpretare il loro nuovo servizio. E ora... Attendiamo la scelta di Francesco per Milano. [Il primo intervento pubblico del nuovo presidente CEI – chi è il nuovo vicario di Roma](#)

6 – Bandi... in arrivo

Segnalo l'imminente pubblicazione di tre bandi molto attesi da diverse realtà lombarde.

La Giunta ha approvato i criteri per l'erogazione dei contributi per la lotta al bullismo: il bando dovrebbe essere pubblicato prima della pausa estiva. [Come verranno distribuiti i fondi contro il bullismo](#)

Prima dell'estate arriverà anche l'avviso unico per la cultura che raccoglie tutti i bandi per la cultura e lo spettacolo: il Consiglio a inizio giugno approverà il piano annuale per la cultura e gli uffici hanno assicurato che saranno in grado di pubblicare a breve i bandi.

Qualche ritardo, invece, per un altro bando atteso, quello per le sale di spettacolo di enti privati ed ecclesiastici. A causa di pensionamenti e maternità nella struttura, potrebbe arrivare appena prima o appena dopo la pausa di agosto. Mi sono permesso di sollecitarne la pubblicazione.